

INGRESSO PER LAVORO SUBORDINATO CON DECRETO FLUSSI: COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO



Cosa deve fare il datore di lavoro **dopo** che il lavoratore è arrivato in Italia?

Il datore di lavoro deve:

1



Comunicare allo **Sportello unico Immigrazione della Prefettura** che il lavoratore è arrivato in Italia



Quando? Entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia del lavoratore

2



Fare la comunicazione di inizio rapporto di lavoro all'INPS con il **Modello UNILAV**



Quando? 24h prima dell'inizio del lavoro

Attenzione: Prima di iniziare a lavorare, il lavoratore deve avere fatto il **codice fiscale**

Inviare online il **Modello UNILAV** dal **Portale Toscana Lavoro-Aziende** > Comunicazioni online

Prima è necessario registrarsi al Portale Toscana Lavoro con SPID. Per chiedere aiuto telefonare al **Facilitatore digitale - tel. 05519985156**

3



Avere l'**Asseverazione** (dichiarazione di avere i requisiti economici necessari ad assumere il lavoratore) firmata da professionisti

Attenzione: Se la domanda di nullaosta al lavoro è stata fatta da organizzazioni dei datori di lavoro non serve l'asseverazione ma una **dichiarazione dell'organizzazione**

4



Inviare alla Prefettura le **copie dei documenti richiesti** (Controllare i documenti richiesti dal sito della Prefettura o telefonando alla Prefettura)



La **Prefettura** contatta il datore di lavoro e il lavoratore per un **appuntamento** per la **firma del contratto di soggiorno**

5



Andare in Prefettura con il lavoratore il giorno dell'appuntamento e portare tutti i **documenti originali**



La Prefettura fa un controllo: se il datore non ha tutti i requisiti necessari ad assumere il lavoratore, il nullaosta non è valido e la Questura non dà il permesso di soggiorno al lavoratore.